



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 18 del 13-06-2019

Oggetto: Insediamento del Consiglio Comunale - Giuramento del Sindaco

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **tredecim** del mese di **giugno**, alle ore **17:13** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	P
Zammataro Anna Elena	P	DI GIOIA Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Vurchio Gianluca**, **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Pinto Anna Antonia**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 26/05/2019 si sono svolte le consultazioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Ente;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali del 27/05/2019 risulta proclamato

SINDACO: VURCHIO Gianluca nato a Bari il 10/04/1985

Visto il proprio precedente verbale n. 17, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 26/05/2019;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento.

IL SINDACO

Alzatosi in piedi, presta il prescritto giuramento, pronunciando a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Dopo il giuramento **IL SINDACO** legge una sua relazione (All.A);

Al termine del discorso del Sindaco il Segretario Generale, **Dott.ssa Anna Antonia PINTO**, chiede ed ottiene la parola, per porgere un saluto (All.B);

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **DE SANTIS Michele**:

Abbiamo appreso adesso che il nostro Segretario Comunale ci lascia. Io, a nome di tutti ed a nome del nostro vecchio gruppo consiliare, sono dispiaciuto molto di questo perché abbiamo lavorato bene insieme in questi anni. La dott.ssa Pinto è stata sempre disponibile e pronta a collaborare. Ti auguro e ti auguriamo le migliori fortune nella nuova amministrazione di Casamassima, dove saprai farti valere, anche se ci dispiace che lasci Cellamare. Quindi, i migliori auguri da parte nostra.

Non essendoci altri interventi il Sindaco chiude la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Unanime prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000
PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to Pinto Anna Antonia**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Pinto Anna Antonia)